

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

PAGINA BIANCA

La predisposizione del conto consuntivo per l'esercizio 2001, analogamente a quanto avvenuto per quello relativo al 2000, ha richiesto un differimento del termine statutario del 31 marzo per le medesime problematiche insorte nel precedente esercizio: sospensione degli impegni di spesa collegati alla seconda nota di variazione al bilancio di previsione fino all'approvazione del provvedimento da parte del Ministero Vigilante, intervenuta in data 5 aprile 2002; difficoltà da parte dell'Istituto Tesoriere nella definizione delle risultanze del quadro di raccordo al 31 dicembre 2001, per effetto di discordanze con i dati contabili degli Uffici Zonali e difficoltà nei rapporti con la SOGEI per la determinazione dei proventi derivanti dalle scommesse sportive.

AREA DIREZIONALE ATTIVITA' TECNICO SPORTIVE ED ALTO LIVELLO

L'attività è stata incentrata, anche attraverso riunioni con le Federazioni Sportive Nazionali sull'esame dei risultati ottenuti dalle discipline olimpiche, estive ed invernali, con la comparazione degli stessi in vista dei G.O. di Salt Lake City 2002 ed Atene 2004. Sulla definizione del progetto di preparazione olimpica, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Invernali, Federazione Italiana Sport Ghiaccio, Federazione Italiana Sport Disabili, in vista dei Giochi Olimpici Torino 2006.

E' stato avviato, dopo le procedure del caso esperite dalla Commissione nominata ad hoc, il 1° corso Nazionale di Quarto Livello Europeo di Formazione per Allenatori. Il corso, riservato a 30 allenatori provenienti dalle FSN, è iniziato il 10 dicembre 2001 e si concluderà nell'aprile 2003. Il corso ha lo scopo di fornire una formazione altamente qualificata in grado di formare una figura di Quadro Tecnico con competenze specifiche ed avanzate nella gestione degli atleti e squadre di alto livello agonistico; trasmettere le conoscenze acquisite nelle attività di formazione degli allenatori, assumere responsabilità progettuali e didattiche e collaborare ad attività di ricerca.

E' stato curato il coordinamento delle attività relative all'adeguamento agli attuali standard abitativi delle foresterie dei Centri di Preparazione Olimpica, adeguamento tecnico impiantistica ed al completamento delle apparecchiature tecnico scientifiche dei CPO onde rendere disponibili i centri stessi per la preparazione olimpica dei Giochi del 2002 e del 2004.

Dopo vari studi ed analisi in collaborazione con gli altri uffici dell'Ente, è stato sottoscritto il contratto per la realizzazione del piano di marketing tra il CONI ed il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Sono stati curati i rapporti con il CIO, le Associazioni dei Comitati Olimpici Nazionali, Le Federazioni Sportive Internazionali, ed il collegamento con i Dirigenti del CONI ed i Membri italiani del CIO con incarichi internazionali.

Si è provveduto al coordinamento delle riunioni della Commissione Nazionale Atleti del CONI e del Comitato Esecutivo. L'attività della Commissione è stata molto intensa nel 2001. In conseguenza del nuovo Statuto del CONI e del suo regolamento attuativo si è proceduto all'elezione dell'esecutivo ed alla successiva elezione del Presidente e Vice Presidente.

PREPARAZIONE OLIMPICA PARAOLIMPICA ED ALTO LIVELLO

L'attività è stata essenzialmente rivolta alla partecipazione italiana ai Giochi Olimpici Invernali di Salt Lake City ed ai Giochi Paraolimpici ospitati nella stessa sede, in diretto collegamento con le Federazioni Sportive Nazionali interessate agli eventi.

Sono stati intrattenuti stretti rapporti con il Comitato Organizzatore (SLOC) e definiti tutti gli aspetti organizzativi correlati alla partecipazione italiana, con riguardo particolare alla sistemazione logistica della rappresentativa impossibilitata per motivi squisitamente tecnici, a soggiornare all'interno del Villaggio Olimpico.

Tutta l'attività dell'Ufficio ha dovuto coniugarsi necessariamente con la difficile situazione finanziaria dell'Ente. Purtroppo nulla è stato tralasciato affinché fosse possibile il raggiungimento di risultati degni della tradizione dello sport italiano.

Nello specifico, sono stati fissati alcuni criteri generali che hanno consentito di definire, in termini obiettivi di possibilità olimpiche, l'entità dei contributi finalizzati alla preparazione olimpica ed è stata garantita agli atleti del Club Olimpico, grazie al mantenimento delle provvidenze finanziarie, la necessaria tranquillità per prepararsi al meglio per il grande evento invernale.

Sono state organizzate le partecipazioni (invernale ed estiva) alle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea tenutesi a Vuokatti (Finlandia) e Murcia (Spagna) che hanno visto l'Italiana conquistare il seguente numero di medaglie:

	Oro	Argento	Bronzo	Posizione Per Nazione
Vuokatti	3	2	3	4
Murcia	4	6	9	5

Molti e stretti sono stati i contatti con gli altri Uffici dell'Ente, in modo particolare con l'Area Direzionale Affari Amministrativi e Gestione Finanziaria e con l'Istituto di Scienza dello Sport che ha proceduto alle visite di valutazioni funzionali nei confronti di un numero molto alto di atleti in giudicato di prendere parte ai Giochi Olimpici.

Sono istituzionalmente proseguite le attività di contatto con i Ministeri della pubblica istruzione, degli esteri e degli interni.

COOPERAZIONE TECNICA E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI

L'Ufficio ha lavorato a stretto contatto con le Federazioni Sportive per la partecipazione ai Giochi del Mediterraneo di Tunisi ed ai Giochi Olimpici di Salt Lake City, anche in collaborazione con l'ufficio Preparazione Olimpica.

Per effetto della crisi finanziaria dell'Ente, si è reso necessario rinviare programmi di attività quali quelli relativi ai "talenti sportivi", "Seminari per la costituzione sussidi a favore delle FSN" e "Accoglienza di Delegati stranieri".

Sono state concretizzate attività ed iniziative di cooperazione sportiva con l'estero, favorendo i contatti e gli scambi nei diversi campi e fra i diversi soggetti interessati, nel quadro degli Accordi bilaterali e multilaterali e la conseguente realizzazione dei Protocolli tecnici con 11 Comitati Olimpici verso i quali si è consolidato il rapporto scambi.

Sono stati mantenuti rapporti con 23 Federazioni Sportive Nazionali per la realizzazione degli scambi tecnici utili al miglioramento della preparazione degli atleti, con particolare riguardo agli sport inseriti nel programma dei Giochi del Mediterraneo 2001 ed ai Giochi Olimpici Invernali 2002.

Sono stati programmati allenamenti in particolari condizioni ambientali, climatiche e di altitudine.

Sono stati elaborati programmi di sostegno ai Comitati Olimpici in via di sviluppo sportivo nell'ambito dello spirito di mutua assistenza e solidarietà previsti dal CIO, attraverso l'invio di tecnici italiani a tenere corsi di aggiornamento, stage e convegni per tecnici, l'invio di documentazione sportiva e l'accoglienza in Italia di tecnici stranieri e di giovani atleti di alto livello, presso i Centri di Preparazione Olimpica.

In relazione a specifici incarichi, è stato svolto il lavoro preparatorio e di studio per la valutazione delle città italiane candidate all'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo 2009. A seguito della decisione del Consiglio Nazionale di candidare la città di Pescara, è iniziato il lavoro per la presentazione del dossier di candidatura a livello internazionale ai Giochi del Mediterraneo 2009. Continua la collaborazione con il Comitato Organizzatore "Torino 2006" e con gli altri Uffici del CONI.

Sono stati elaborati studi, ricerche e proposizioni da presentare al Comitato Esecutivo del CIJM nei vari settori dell'Organizzazione.

Sono stati curati i rapporti con COE, ACNO, CIJM, ENGSO, con il CIO per i programmi di Solidarietà Olimpica.

RICERCA METODOLOGICA

L'attività dell'Ufficio ha riguardato principalmente lo studio di diverse problematiche dell'allenamento e si è svolta in stretta collaborazione con la Scuola dello Sport. Attraverso il Laboratorio di Ricerca sulla Metodologia dell'Allenamento sono stati svolti due generi di studi:

il primo studio ha riguardato l'approfondimento della relazione tra l'attività elettrica muscolare e la potenza sviluppata nei diversi gesti; a tale fine sono stati realizzati una serie di steps progressivi per giungere al rilevamento dei dati istantanei che concorrono nella realizzazione dei gesti;

il secondo studio è stato svolto con la collaborazione degli esperti della Scuola dello Sport ed ha interessato la comparazione tra l'attuale metodologia di allenamento derivante dall'autore russo Matvejev e la metodologia mai sviluppata esaurientemente ma di grande potenzialità, ideata Bernstein.

ISTITUTO SCIENZA DELLO SPORT

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

Nell'anno 2001 il compito prioritario ha riguardato la valutazione clinico-strumentale e funzionale degli atleti di elevato livello in previsione della loro partecipazione ai Giochi del Mediterraneo (Tunisi 2-15 settembre 2001). Inoltre il Dipartimento ha assicurato, con la presenza di 4 medici e 4 fisioterapisti, l'assistenza sanitaria agli atleti partecipanti ai Giochi. Nella seconda metà dell'anno 2001 sono iniziate le valutazioni medico sportive agli atleti in predico di partecipare ai Giochi Olimpici Invernali di Salt Lake City.

Per il periodo 11 giugno-15 settembre 2001 è stato assicurato, come da richiesta dell'ufficio normativo Stato Giuridico e Concorsi, un servizio di assistenza medica per i Centri Estivi organizzati a favore dei figli di dipendenti del CONI.

Sono state iniziate attività ambulatoriali, con prestazioni rese a pagamento, secondo un apposito tariffario deliberato dalla Giunta Nazionale. Tali attività ambulatorie sono state finalizzate alla soluzione di particolari problematiche medico sportive interessanti la più ampia fascia di soggetti praticanti attività sportiva a livello amatoriale o agonistico e riguardanti in particolare l'ambito clinico-nutrizionale il settore cardiologico, quello ortopedico-traumatologico, la diagnostica per immagini, la terapia fisica e riabilitativa. L'attività ambulatoriale a pagamento, per la quale si sta svolgendo attività promozionale presso le Società Sportive di Roma e del Lazio, ha consentito di erogare per l'anno 2001, un numero di prestazioni sanitarie pari a circa 150 milioni di vecchie lire. Nel complesso, considerando anche le prestazioni rese nei confronti delle Federazioni Sportive Nazionali nell'anno 2001 sono state effettuate 12102 prestazioni.

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Sono state effettuate circa 700 valutazioni psico-attitudinali di cui 674 di atleti P.O. e I.N.; monitoraggio delle risposte psicologiche all'allenamento ed alla gara, consulenza alle FSN come intervento finalizzato al miglioramento della prestazione.

E' stato perfezionato il progetto di un numero verde antidoping, con l'acquisizione di tutti gli elementi utili all'allestimento della banca dati da mettere a disposizione degli utenti. Sono state attivate le seguenti ricerche: comportamenti alimentari ed uso di integratori negli sportivi; approfondimento del modello della Zona Individuale di Funzionamento Ottimale di Hanin per lo sviluppo della componente somatica; studio degli effetti dei carichi fisici elevati sulla focalizzazione dell'attenzione visiva; costruzione e validazione di brevi scale per la valutazione dell'ottimismo e dell'autoefficacia in atleti; analisi degli item critici in strumenti di valutazione delle capacità attentive e costruzione di una short form; definizione delle componenti mentali maggiormente rilevanti nella prestazione degli arbitri in eventi di alto livello sportivo; costruzione di una scala di autoefficacia per arbitri di calcio.

L'attività di documentazione ha riguardato la gestione biblioteca di settore; gestione ed aggiornamento di un archivio informatico dei dati sugli atleti P.O. valutati, a fini statistici e di ricerca; realizzazione di una brochure in onore del Prof. Ferruccio Antonelli composta di contributi originali di psicologi dello sport e di relazioni presentate a convegni sulla psicologia dello sport; redazione di relazioni per atti di convegni, articoli per riviste specializzate nel settore, acquisizione delle principali riviste di psicologia dello sport.

I laureati in Psicologia, per essere ammessi all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, hanno l'obbligo, per disposto del D.M. dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica n. 239 del 13 gennaio 1992, di effettuare due semestri di tirocinio presso le istituzioni accreditate. Una convenzione tra CONI ed Università La Sapienza ha accreditato il Dipartimento di Psicologia come sede di tirocinio. E' stato effettuato nel mese di aprile un convegno annuale del dipartimento di psicologia ha visto la partecipazione di circa 80 psicologi che operano nello sport.

SCUOLA DELLO SPORT

Nell'anno 201 la persistente carenza di risorse economiche ha impedito lo svolgimento di alcune attività "strategiche" come la formazione dei docenti; aggiornamento dei docenti; ricerche sulla didattica; elaborazione di nuovi testi.

Le tappe previste per l'attuazione del Piano Nazionale di Formazione dei Quadri Sportivi sono state rispettate. Dieci Federazioni, tra le quali (FIGC, FISI, FCI, FIPAV, FIT) hanno firmato un accordo di collaborazione didattica nell'ambito del Piano, mentre altrettante stanno lavorando per convergere in questa direzione. L'anno 2001 ha inoltre segnato l'inizio del primo corso che, come previsto dal piano si colloca al quarto livello di formazione europea. Tale corso si è avviato con la partecipazione di 35 allenatori e direttori tecnici di alto livello selezionati tra 10 aspiranti segnalati dalle FSN. Come già previsto nell'anno 2000, tale attività ha privilegiato la formazione dei quadri tecnici di alto livello e la formazione dei formatori federali, in modo da rendere le Federazioni sempre più autonome nell'organizzazione dei propri corsi.

Un'altra importante attività si è concretizzata nella collaborazione con le Federazioni ai fini della formulazione dei propri percorsi didattici, aiutandole nell'indicazione sia dei contenuti sia delle metodologie didattiche. Per dare una sommaria idea dell'attività si riportano i seguenti dati: le FSN con le quali si è potuto collaborare sono state 10, per l'effettuazione di 35 corsi, destinati a tecnici e a dirigenti, concretizzatisi in 617 ore di insegnamento. I docenti che hanno operato nell'anno 2001 sono stati 30. Il materiale didattico distribuito è stato costituito da quindici dispense, distribuite in numero complessivo di 6539 unità. Non si è potuto procedere all'aggiornamento di alcuna dispensa, mentre sono state ristampate 3 dispense. In collaborazione con l'Università di San Marino e Stage Up – Il Sole 24 Ore, sono stati pubblicati in Internet i “Quaderni del Master in Management di S: Marino”.

All'interno dell'Unità di Management dello Sport, l'attività svolta si è tradotta nello studio, progettazione e realizzazione di quelle iniziative di formazione che potessero dare una risposta adeguata ai nuovi bisogni che il mondo sportivo, in continua evoluzione, richiede. Tale attività si è sostanziata nei seguenti lavori: partecipazione ai gruppi di lavoro sullo “Sport Management” della rete Europea degli Istituti di Scienza dello Sport; continuazione dell'attività prevista nell'ambito del Programma Europeo (Tempus Phare) per la formazione di dirigenti sportivi in Lituania, attuato in collaborazione con cinque Paesi europei; svolgimento di un secondo (dopo quello del 2000) seminario di studi rivolto ai responsabili della formazione delle FSN, sulla costruzione dei percorsi di formazione dei dirigenti sportivi di società sportive dilettantistiche; collaborazione con l'Università di San Marino nell'ambito del Master in Management delle Organizzazioni Sportive; collaborazione nel progetto MEMOS (Master Europeo Management) che ha visto la Scuola dello Sport organizzare nella sua sede, nel mese di marzo, terzo modulo della terza edizione del Master.

L'attività di studio e progettazione con alcune realtà regionali si è diretta principalmente in ambito nazionale ed europeo. Materiale sui trend riguardanti la professioni ed occupazioni dello sport è stato pubblicato in vari report, utilizzati come strumento per la determinazione degli indirizzi formativi da utilizzare autonomamente o nei programmi comuni con le altre realtà (Università, Scuole Regionali etc.). L'attività con l'Osservatorio Europeo della Rete Europea degli Istituti di Scienza di Sport è, come negli anni passati, supportata economicamente da alcune Direzioni Generali dell'Unione Europea: ha consentito di continuare gli studi necessari per arrivare alla definizione di una struttura europea di formazione destinata manager operanti nello sport, analogamente a quanto è stato fatto per i tecnici.

Si è svolta inoltre in tema di formazione un'intensa collaborazione con Istituti di Formazione Superiore. Si è lavorato su attività già esistenti e consolidate quali: il MEMOS patrocinato dal CIO e varie collaborazioni con l'Università di C. Bernard di Lione, l'INSEP di Parigi, l'Università di San Marino, l'ISEF di Firenze e l'accademia di Cultura Sportiva di Kaunas (Lituania).

L'anno 2001 ha visto l'avvio di una serie di iniziative intese ad istituire rapporti sistematici tra il CONI e le maggiori facoltà di scienze motorie italiane, con l'ambizioso obiettivo di attivare le forme di collaborazione e di scambio, soprattutto nell'ambito della formazione dei quadri operanti nel mondo dello sport.

Sono stati pubblicati tre numeri della Rivista - SdS Scuola dello sport, giunta al ventesimo anno di vita; è stata curata la traduzione, l'impaginazione e la pubblicazione del primo, secondo e quarto volume della serie di quattro volumi scritti da prof. Verchoshansky, dedicata alla teoria ed alla metodologia dell'allenamento sportivo: introduzione alla teoria ed alla metodologia dell'allenamento sportivo, preparazione fisica speciale, moderna programmazione dell'allenamento sportivo. Oltre all'attività di pubblicazione, sono continuati i contatti italiani e stranieri con analoghe riviste straniere, in particolare la rivista tedesca Leistungssport, nella cui rubrica "Trainer's Digest, a cura della redazione vengono segnalati e riassunti articoli di scienza dello sport e di metodologia dell'allenamento pubblicati in Italia.

Sono stati realizzati filmati a carattere tecnico in collaborazione con la FIN - FIC - FIDS - Struttura Tecnica Internazionale. Si è effettuata la sintesi delle videorilevazioni dei Giochi Olimpici dall'anno 1984 a Sidney 2000, suddivise per discipline sportive, ed è stato realizzato un database, in formato filemaker, del catalogo delle videorilevazioni esistenti in archivio dal 1984 al 2000. Si è provveduto a stampare su magnetico il Catalogo della Cinematografia Sportiva e delle Videorilevazioni dal 1984 da supporto U-Matic a supporto Betacam SP. Sono state registrate le manifestazioni sportive inerenti agli avvenimenti a carattere internazionale (Bob, Snowboard, Mountain Bike, Beach Volley, Tiro con l'Arco, Nuoto, Maratona di Roma, Sei Nazioni di rugby, Internazionali di Tennis, Danza Sportiva) in collaborazione con le FSN per un utilizzo editoriale da parte della rivista SdS. E' stata condotta una serie di altre attività legate alla gestione, conservazione, aggiornamento, informazione digitale dell'archivio cinevideofotografico del CONI.

Per quanto riguarda la Biblioteca Sportiva Nazionale si è continuato a gestire un "servizio al pubblico" che ha prodotto i seguenti dati: totale presenze ordinarie 740 - opere consultate 3871 - presenze CONI di tecnici, dirigenti, studiosi, giornalisti etc. 261 - ricerche bibliografiche su banche dati 109 - documentazioni in fotocopia fornite ai settori della SdS o ad altre strutture CONI (numero degli articoli o dei fascicoli 945. Sono stati acquisiti 480 nuovi libri e si è continuato a collazionare Periodici per un totale di 226. I rapporti con le biblioteche e centri di documentazione hanno previsto anche un'intensa attività di scambio di articoli e pubblicazioni, così come significativo lo si può ritenere il servizio reso ad utenti per richieste di bibliografie e/o articoli. Sono stati restaurati n. 81 volumi della Gazzetta dello Sport (dal 1937 al 1968). E' stato dato l'avvio al progetto di creare un vero e proprio Archivio di lavori sulle Metodologie dell'Allenamento Sportivo, mediante la raccolta di bibliografie, fotocopie di articoli, e di traduzioni di lavori da tutto il mondo.

Una particolare attenzione si è avuta, infine, nei confronti dell'informatica mediante dotazione hardware e software; gestione network locale; consulenze e formazione del personale; e documentazione elettronica.

UFFICIO COORDINAMENTO ANTIDOPING

Sono proseguite nell'anno 2001 le iniziative di carattere normativo ed organizzativo nonché le azioni di contrasto al doping nello sport con attività sia di prevenzione che di repressione. L'Ufficio ha fornito il supporto organizzativo ed operativo alle diverse Commissioni che operano nell'ambito dell'attività antidoping: la Commissione

Antidoping ha effettuato n. 59 riunioni predisponendo, tra l'altro, 147 controlli a sorpresa per complessivi 1120 atleti testati; i componenti dell'ufficio di procura Antidoping sono stati impegnati complessivamente in 260 sedute di lavoro (riunioni collegiali, procedimenti di indagine, udienze davanti ad organismi federali); la Commissione scientifica si è riunita 9 volte collegialmente e 26 volte in sedute di lavoro realizzando tra l'altro, in collaborazione con la Commissione Atleti, la campagna "La mia vita prima di tutto".

L'Ufficio ha fornito assistenza alle FSN e alle Discipline Associate nell'adeguamento della normativa antidoping federale e conseguenti risvolti sui regolamenti di giustizia sportiva; ha collaborato con le diverse Procure della repubblica che indagano sulle vicende del doping: Ferrara, Palermo, Torino, Bologna, Treviso, Roma, Brescia, Firenze e Pescara; ha prestato assistenza al gruppo di esaminatori del Consiglio d'Europa sull'attività antidoping in Italia in occasione delle riunioni a Roma nel periodo 1/6 ottobre 2001. E' stato predisposto l'aggiornamento del Regolamento dell'attività antidoping deliberato dal Consiglio nazionale con provvedimento n. 1187 del 05/06/01, che si è reso necessario per procedere alle variazioni del testo del Regolamento in ordine all'approvazione della nuova legge sul doping 14 dicembre 2000 n. 376, alla costituzione del Comitato etico ed all'introduzione della positività dell'atleta sin dai risultati delle prime analisi; ha predisposto l'aggiornamento della lista di riferimento per le classi farmacologiche delle sostanze dopanti e delle pratiche doping secondo i dettami del Codice Antidoping del Movimento Olimpico.

UFFICIO RAPPORTI CON I MEDIA, EDITORIA E PUBBLICAZIONI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2001 si è dovuto necessariamente contenere le iniziative in conseguenza dell'ulteriore riduzione delle disponibilità finanziarie.

In occasione della partecipazione ai Giochi del Mediterraneo di Tunisi è stato realizzato un volume di presentazione della squadra italiana particolarmente curato negli aspetti grafici e redazionali. Negli ultimi mesi del 2001 è stato posto in lavorazione, per essere completato nel gennaio 2002, il book della squadra olimpica e paraolimpica ai Giochi Olimpici Invernali di Salt Lake City in collaborazione con Torino 2006 che si è fatto carico delle spese grafiche e tipografiche.

Per esigenze di documentazione sia del CONI che dei media è stato prodotto un CD contenente i risultati delle Olimpiadi Invernali ed Estive di Nagano '98 e Sidney 2000.

Sono stati effettuati i tradizionali concorsi giornalistici e letterari che hanno fatto riscontrare una qualificata e nutrita partecipazione di autori ed una autorevole composizione delle giurie.

L'attività di documentazione ed archiviazione è stata razionalizzata in relazione a diversi obiettivi. Anche per quest'anno sono state contenute, entro i limiti degli ultimi tre anni, le spese per gli abbonamenti alle cinque agenzie di stampa. Parallelamente è stata contenuta la spesa per l'acquisto dei quotidiani, in dotazione all'Ufficio ed ai Dirigenti dell'Ente.

E' stata infine data disponibilità economica, oltre che organizzativa, per far fronte alle spese di allestimento del Salone d'Onore e dell'approntamento dei supporti tecnologici indispensabili allo svolgimento della Cerimonia di consegna dei collari al merito sportivo.

STRUTTURA TECNICA INTERNAZIONALE

Tutte le attività di lavoro del programma, relativo all'esercizio 2001, compatibilmente alla situazione economica dell'Ente, sono state avviate e ove possibile concluse e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti. In particolare: è stata sviluppata l'attività di consulenza

tecnica specialistica volta ad ottimizzare l'organizzazione dei Giochi Olimpici invernali del 2006, con riferimento ai due temi-progetto: Impianti sportivi:ambiente. Sono stati promossi, e si è concorso all'organizzazione dei convegni e dei seminari regionali e provinciali sui temi dello sport e dell'ambiente. Si è collaborato all'allestimento dello stand del CONI in occasione del FORUM della Pubblica Amministrazione svoltosi a Roma dal 7 all'11 maggio 2001. E' stato ideato e realizzato il progetto video "Italia palestra a cielo aperto". E' stata assicurata consulenza tecnica alle strutture periferiche del CONI, alle Regioni e agli enti Locali sui temi dell'ambiente e dell'impiantistica sportiva: è stato dato seguito al lavoro già avviato negli anni precedenti di costituzione di una banca dati relativa ai materiali, alle tecnologie ed alle attrezzature per gli impianti sportivi con particolare attenzione alle caratteristiche tecniche ed ai relativi prezzi di mercato.

E' stata promossa ed organizzata la conferenza nazionale "Italia palestra a cielo aperto" che si è svolta a Roma lo scorso 24 novembre. E' stata assicurata una partecipazione attiva ai lavori della Commissione Ambiente del CIO. E' stata coordinata l'attività della Commissione Ambiente dei DOE. E' stato avviato, e tuttora è in fase di studio ed approfondimento in collaborazione con il CIO e i COE, il manuale dei criteri tecnici sugli impianti sportivi.

A.D. SVILUPPO SOCIETA' SPORTIVE RAPPORTI REGIONI AREE METROPOLITANE

Nell'esercizio 2001 si è potuto finalmente ultimare il processo che ha interessato le strutture periferiche del CONI nel passaggio dalla figura del funzionario delegato verso l'autonomia amministrativa contabile (tale autonomia è ora divenuta gestionale amministrativa). Il passaggio degli ultimi undici Comitati Periferici che, per problemi organizzativi nell'esercizio 2000 non subirono questa trasformazione, completa l'adeguamento reso necessario, non solo al fine di ottenere una gestione più lineare e semplice della struttura, ma soprattutto per attenersi alle direttive impartite dal nuovo Statuto CONI e dal Regolamento di organizzazione periferica.

Le funzioni di controllo sulla gestione delle strutture periferiche è svolta per i Comitati Regionali, da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre componenti, mentre per i Comitati Provinciali da un singolo Revisore contabile.

Si è provveduto a implementare le risorse hardware presso i Comitati. Ciò ha consentito l'utilizzo della rete informatica realizzata nel precedente anno, garantendo di fatto un buon livello comunicazionale e contribuendo in maniera costruttiva alla nascita di molti siti web di comitati Regionali e Provinciali; la struttura ha risposto in maniera più che positiva al passaggio da un tipo di posta "cartacea" ad un tipo di posta elettronica. La realizzazione completa del progetto prevede l'installazione di un sito web riservato (linea ADSL) presso l'Area Direzionale per estendere definitivamente e globalmente ai comitati la Rete Privata Virtuale.

UFFICIO SOCIETA' SPORTIVE

Sulla base del Regolamento in vigore nel 2001, che prevedeva l'assegnazione ai Comitati di contributi per il finanziamento di iniziative a sostegno delle società sportive, è stato erogato l'importo complessivo di L. 1.847.000.000=. Le economie imposte dalla situazione economica hanno riguardato i fondi assegnati ai Comitati Regionali che, diversamente dai Provinciali, avevano avuto la possibilità di optare ancora tra la contribuzione diretta alle società ed il finanziamento di iniziative autonome. Complessivamente sono stati assegnati

fondi a 5 Comitati Regionali ed a 72 Comitati Provinciali per la realizzazione di iniziative effettivamente significative a livello locale, con positivi ritorni di immagine del ruolo CONI, iniziative alle quali, sotto il profilo economico, hanno frequentemente concorso anche soggetti terzi.

UFFICIO ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Le strutture territoriali del CONI sono elementi fondamentali di base per il raggiungimento dei principali obiettivi di politica sportiva ed istituzionale dell'Ente. In questa ottica, i Comitati Regionali ed i Comitati Provinciali hanno svolto, con autonome iniziative, attività promozionale e propagandistica, offerto servizi di consulenza sia tecnica che amministrativa ed attività di coordinamento degli interventi sul territorio. Numerosi e di varia natura sono stati i progetti realizzati dai singoli Comitati e finalizzati all'individuazione delle strategie atte a fornire servizi e consulenze sia alle Federazioni sportive regionali e provinciali che alle singole società sportive operanti sul territorio, coinvolgendo contestualmente anche le istituzioni e gli enti locali.

SCUOLE REGIONALI

A causa delle ristrettezze economiche, nell'anno 2001, si è data prevalenza alle iniziative configurabili all'interno dell'attività istituzionale. Fermo restando le attività svolte dalle singole Scuole, che comunque hanno perseverato nel raggiungimento di apprezzabili risultati nei diversi settori della ricerca, della formazione e dell'aggiornamento, grande impegno è stato rivolto al progetto sviluppato unitamente agli Uffici Scuola dello Sport e Manifestazioni Promozionali e Centri Giovanili nell'ambito della formazione di operatori sportivi. Detto progetto, non ancora giunto al termine, prevede la sottoscrizione di accordi con le Federazioni Sportive Nazionali le quali si impegnano a proseguire l'iter formativo individuato nel contesto di un "Piano Nazionale di Formazione" sviluppato nei contenuti dalla Scuola dello Sport. Il progetto mira ad una formazione di operatori sportivi rapportabile a parametri europei, tali da poter garantire all'operatore sportivo, e quindi al docente ed al tecnico, una preparazione ed una professionalità riconosciute e spendibili anche al di fuori del nostro Paese. La presentazione del progetto alle strutture periferiche dell'Ente ha richiesto l'organizzazione di un apposito incontro con rappresentanti delle Scuole e del mondo dei docenti, svoltosi a Tirrenia nel mese di giugno, organizzato dagli Uffici coinvolti nell'iniziativa. Ancora, convegni e seminari, incentrati naturalmente su argomenti miranti alla divulgazione ed alla promozione delle attività delle Scuole e delle iniziative da esse individuate, hanno avuto svolgimento nelle varie Regioni, spesso volte in collaborazione con Istituzioni territoriali, quali le Università, i Comuni, le Regioni. Sono state istituite due nuove Scuole nelle Regioni Puglia e Sardegna, la cui attività avrà corso a partire dall'anno 2002, atteso che nel 2001 non è stato possibile assegnare alcun contributo per l'avviamento di dette strutture.

AREA DIREZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT PER TUTTI, DELLE ATTIVITA' SOCIALI ED AMATORIALI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2001 l'Area ha dato sostegno agli uffici afferenti ad essa nella realizzazione degli obiettivi istituzionali preposti. Ha contribuito all'effettuazione del XXX Congresso Nazionale della Federazione Medico Sportiva italiana e all'attuazione

della Convenzione CONI - I.C.S. - Regione Emilia Romagna per la realizzazione dell'Osservatorio Sportivo regionale.

Sono stati elaborati studi ed analisi per la realizzazione di iniziative utili all'incremento delle relazioni con le Regioni e gli Enti di Promozione Sportiva per giungere ad una loro partecipazione al Comitato Nazionale Sport per Tutti così come previsto dall'art. 10 del nuovo Statuto del CONI.

UFFICIO COLLEGAMENTO FORZE ARMATE - CONI

Il 2001 si è confermato un anno durante il quale lo sport militare italiano ha ottenuto notevoli risultati, mantenendo una posizione di grande prestigio a livello internazionale. La prima manifestazione sportiva che ha visto la partecipazione dei nostri "atleti in uniforme" è stata il 37° Campionato Mondiale CISM di sci organizzato a Jericho/Vermont, negli Stati Uniti d'America. La squadra italiana, preparata e selezionata dal Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri, ha conquistato brillanti risultati sia a livello di squadra sia a livello individuale. Nei numerosi Campionati Mondiali svoltisi successivamente sia in Europa che nel mondo sono arrivati risultati di assoluto rilievo dalla vela in Canada, dall'atletica leggera in Libano, dal triathlon in Slovenia, dal tiro in Finlandia, dal nuoto, pallanuoto e tuffi in Russia, dal taekwondo in Olanda, dal pentathlon moderno in Germania, dall'orientamento in Portogallo e dal paracadutismo negli Emirati Arabi Uniti.

Sono da evidenziare, inoltre, anche le prestazioni fornite degli atleti appartenenti alle Forze Armate ed ai Gruppi Sportivi delle Forze di Polizia nei vari Campionati e Tornei che si sono svolti in Europa. Tra i risultati di maggior prestigio spiccano il 1° posto individuale ed il 2° posto a squadre nell'orientamento svoltosi in Austria, il 2° posto nella classifica a squadre nel pentathlon navale ed il 2° posto nel beach volleyball entrambi in Germania.

Nel corso dell'anno 2001 sono stati organizzati in Italia 2 campionati mondiali (judo ad Ostia e pallavolo a Viterbo) e un campionato NATO (scacchi a Sanremo). Di particolare rilievo sono stati i risultati ottenuti nel judo (prestigiosi piazzamenti nelle varie categorie) e negli scacchi (1° posto individuale e 2° posto individuale a squadre a solo ½ punto dalla forte squadra tedesca).

UFFICIO PROMOZIONE SPORTIVA E SPORT PER TUTTI

L'attività svolta nel corso dell'anno 2001 riguarda essenzialmente:

Protocollo d'intesa CONI-MPI

Sono stati intrattenuti rapporti con l'Ispettorato per l'Educazione Fisica e Sportiva per il conseguimento dei distacchi agli insegnanti di educazione fisica e sportiva per la partecipazione degli stessi alle attività sportive congiuntamente promosse dal CONI e dal MPI, nonché a seminari e corsi di aggiornamento indetti dal CONI e dalle FSN e i cui oneri di spesa relativi ai distacchi sono stati a totale carico dello stesso Ministero.

Attività internazionale

E' stato perseguito l'obiettivo finalizzato al sostegno delle attività di promozione sportiva riferite alle fasce giovanili, come previsto dall'accordo CONI-MAE a favore delle collettività italiane residenti all'estero tramite collaborazione e l'impegno profuso dai Fiduciari CONI nei Paesi Argentina, Belgio, Brasile, Canada, Lussemburgo, Germania, USA, Venezuela, Svizzera, Olanda, Slovenia e Croazia. Rimane l'intendimento dell'Ente a rinnovare il programma di collaborazione con il Ministero

Affari, per rivisitare nuove formule di interventi finalizzati ad una promozione sportiva giovanile prevedendone nel contesto un'organica ripartizione delle competenze e dei rispettivi oneri finanziari.

Attività ed autonome iniziative di promozione sportiva riferite allo sport per tutti

Per effetto delle limitate risorse finanziarie si è dovuta ridimensionare la realizzazione di progetti di attività sportiva ed autonome iniziative di promozione riferite allo sport per tutti, che sono state promosse dai Comitati regionali e provinciali del CONI in collaborazione con gli organismi locali deputati alla promozione e alla diffusione dello sport (FSN, scuola, Enti di Promozione Sportiva ed enti locali), alcuni dei suddetti organismi sono intervenuti con servizi e/o contributi finanziari. I progetti e le iniziative realizzate hanno rispecchiato le finalità e le prospettive di natura culturale, sociale e promozionale riferite allo sport per tutti.

Enti di Promozione Sportiva

E' stato approvata dal Consiglio Nazionale in data 1° agosto con delibera n. 1200 la "Nuova disciplina dei rapporti tra il CONI e gli Enti di Promozione Sportiva" come richiede il nuovo statuto del CONI. Con detta normativa sono stati definiti i seguenti regolamenti: Regolamento per il riconoscimento ai fini sportivi; Regolamento per la determinazione e la concessione dei contributi; Regolamento di amministrazione e contabilità per il controllo delle spese riferite al contributo CONI.

I regolamenti di cui sopra, su autorizzazione della Giunta nazionale, troveranno piena applicazione nell'anno 2002 in quanto gli stessi richiedono anche da parte degli Enti di Promozione Sportiva nuovi assestamenti di ordine tecnico-organizzativo.

Attività di Promozione e Propaganda Sportiva

Il CIO ha inviato i Comitati Olimpici Internazionali a svolgere programmi sportivi dedicati al tema del volontariato. Al tema del "volontariato" è stata dedicata la XV^a edizione di "Olimpic Day Run" che si è svolta a Firenze e a Latina e per la prima volta a Mantova, riscuotendo un ottimo successo di partecipazione, le manifestazioni sono state curate dai locali Comitati provinciali del CONI in collaborazione con la FIDAL e gli Enti di Promozione Sportiva.

Anche per il 2001 sono stati assegnati i premi CONI in occasione dell'annuale Film festival internazionale della Montagna e della rassegna del Cinema Sportivo, svoltesi rispettivamente a Trento e a Palermo.

Ufficio Manifestazioni Promozionali e Centri Giovanili

Sono stati organizzati per l'anno scolastico 200-2001 i Giochi Sportivi Studenteschi, demandandone poi la realizzazione a livello territoriale (Commissioni Organizzatrici Regionali - Commissioni Organizzatrici Provinciali) per le fasi provinciali e regionali. I partecipanti alle manifestazioni a carattere provinciale e regionale sono stati circa 950.000 che hanno gareggiato nelle discipline previste dal regolamento emanato in accordo con il Ministero. La realizzazione di tali fasi si è potuta attuare grazie alla collaborazione esistente, a livello locale, tra le istituzioni coinvolte che, nelle commissioni organizzatrici provinciali e regionali hanno organizzato le varie fasi di disciplina distribuendo equamente tra i partners coinvolti compiti ed oneri. In queste fasi provinciali e regionali, l'ufficio è stato coinvolto centralmente per la valutazione delle risorse economiche da assegnare ai singoli Comitati e nella gestione delle problematiche che si sono create in singole strutture territoriali. Per quanto riguarda poi la realizzazione delle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi successive a quelle provinciali e regionali,

l'ufficio ha gestito direttamente la Finale nazionale degli Sport Invernali con la presenza di circa 700 alunni presso Sappada (BL) dal 12 al 16 marzo. Sempre a seguito dell'impegno diretto dell'ufficio sono stati realizzati 4 CAMPUS (Concentramenti Interregionali) cui hanno partecipato 4500 alunni (1100 a concentramento) svolti a Lignano, Jesolo, Montesilvano e Monopoli nel mese di settembre. L'organizzazione diretta di tali eventi ha coinvolto la totalità dell'ufficio per le segreterie organizzative e tecniche delle manifestazioni, per l'apparato logistico e per la realizzazione delle gare in programma.

Per quanto riguarda l'attività delle comunità italiane all'estero (CIE), in base al vigente Protocollo d'Intesa con il Ministero degli Affari Esteri l'ufficio ha assegnato dei contributi ai fiduciari CONI dei Paesi aderenti (Argentina, Brasile, USA, Canada, Venezuela, Germania, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, Croazia, Slovenia) per la organizzazione dell'attività giovanile in appositi circuiti locali. I 260 ragazzi qualificatisi per le fasi finali delle rispettive nazioni sono stati ospitati in Italia partecipando alle finali con i ragazzi provenienti dal circuito nazionale italiano per le discipline del nuoto e dell'atletica.

Il programma delle attività internazionali per il 2001 ha visto la partecipazione delle rappresentative italiane per le seguenti manifestazioni:

Nuoto 6-9 aprile 2001 – Lussemburgo

Pallacanestro 3-10 maggio 2001 – Nevsehir (Turchia)

Calcio 19-27 maggio 2001 Cagliari

Ginnastica (Ungheria)

Atletica leggera – Malaga (Spagna)

Per quanto concerne il progetto integrato per l'attività giovanile "CON-I GIOVANI" si evidenzia come il territorio abbia recepito il profondo rinnovamento apportato dal progetto alla preesistente struttura dei Centri di Avviamento allo Sport, grazie all'inserimento dell'attività Intercentri e dell'Osservatorio delle capacità motorie già a partire dallo scorso anno. Tra le necessità impellenti scaturite dal nuovo scenario delle offerte di sport in ambito giovanile, e tra quelle più urgenti ascrivibili alla realizzazione ed all'ampliamento del progetto "CON-I GIOVANI" in particolare, sono stati effettuati i seguenti interventi:

La trasformazione di alcune parti del progetto relative all'Osservatorio delle capacità motorie in ambiente informatico "Windows" al fine di rendere più fruibile la rilevazione dei dati da parte dei diversi utenti interessati; la distribuzione ai Comitati territoriali della nuova guida tecnica dei centri di Avviamento allo Sport inserita nella collana CAS.; l'aggiornamento presso i Comitati dei tecnici sportivi che, per conto di associazioni sportive e Centri di Avviamento allo Sport, operano presso istituzioni scolastiche.

Il monitoraggio di tutte le attività tecniche effettuate presso i Comitati con particolare riferimento alle attività Intercentri, alle iniziative di promozione sportiva federale e scolastica.

E' stata avviata la formazione della figura di "istruttore giovanile" e la formazione dei quadri tecnici delle FSN in collaborazione fattiva con l'ufficio Scuole Regionali e con la Scuola dello Sport per ottimizzare gli interventi didattici sul territorio nella cornice del "Progetto nazionale di formazione dei quadri tecnici delle FSN", elaborato dalla Scuola dello Sport e recepito dalla Giunta Nazionale. Dal frutto di tale collaborazione è scaturito un documento, inviato a tutte le territorialità dell'ente, dove vengono indicati i ruoli che ognuno di essi ha in merito alla formazione dei quadri tecnici delle FSN.

Dal punto di vista applicativo sono stati siglati accordi per la formazione dei tecnici con la FIGC, la FIT, la FCI, la FIHP, la FIR. Sono state comunque assicurate anche le esigenze di quelle federazioni sportive e federazioni associate che, pur non avendo siglato